



L'Assessore
Alle Risorse Umane e al Lavoro

Accordo per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga integrativo e modificativo dell'intesa dell'11/11/2016 per la destinazione risorse ex art. 44 – comma 6- bis – D.Lgs. 148/2015, mod. dall'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16, e circolari MLPS nn. 4/16 e 2/17

In data 03/03/2017 presso la sede dell'Assessorato al Lavoro della Giunta Regionale della Campania in Napoli CDN, isola A6 si sono incontrati :

- L'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro dr.ssa Sonia Palmeri, assistita :

- dal Direttore Generale della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;

- i rappresentanti delle parti sociali
- i rappresentanti dell'INPS Regionale
- i rappresentanti di ANPAL Servizi S.p.A.

di cui all'allegato elenco

PREMESSO che:

- in data 11 novembre 2016 è stato sottoscritto presso l'Assessorato regionale al Lavoro di concerto con le OO.SS. e organizzazioni datoriali, con la partecipazione dei rappresentanti dell'INPS, dell'Ispettorato regionale del lavoro, rappresentanti di Italia lavoro (oggi ANPAL Servizi S.p.A.), "l'Accordo integrativo per gli ammortizzatori sociali in deroga", per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 185/16 ed alla luce delle disposizioni impartite dal MLPS con circ. n. 34 del 04/11/16;
- nell'accordo di cui al punto precedente sono state destinate risorse sia ad azioni di politica passiva che di politica attiva, assegnate per la gestione degli ammortizzatori in deroga e risultanti ancora residue per gli anni 2014-15-16, nella misura del 50%, derogando ai criteri previsti dal D.I. 83473/;
- in coerenza con dette determinazioni sono stati adottati dal competente Ufficio dell'Assessorato al Lavoro, i provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di CIGD e di mobilità in deroga;
- in data 31/01/17 con circ. n. 2, il MLPS -Direz.Gen. Ammortizzatori sociali e I.O. - Div. III - relativamente a quanto stabilito al punto 2) Modalità applicative, lett. c) della circ. 34/16, ha precisato che il termine previsto del 31/12/16, al fine di consentire l'utilizzo anche delle risorse da ultimo assegnate, è prorogato al 31/03/2017 e si riferisce esclusivamente alle azioni di politica attiva del lavoro;

- in riferimento alle risorse complessivamente assegnate alla Regione Campania, negli anni 2014-16, e con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione, nonché della somma di 11 ml di euro già stimati per la realizzazione delle Attività di Pubblica Utilità concordate nell'incontro dell'11/11/16, risultano ancora disponibili circa 21 ml di euro da utilizzare applicando quanto previsto dalle predette recenti disposizioni;

CONSIDERATO

- che nell'ambito dei confronti con le parti sociali, le OO.SS. dei lavoratori, in particolar modo nelle aree territoriali in cui risulta forte una **desertificazione industriale**, necessitano di **ulteriori azioni ed interventi** in termini di politiche attive e passive, in aggiunta a quelli già deliberati e richiamati negli accordi sottoscritti il 18 aprile 2016 e 11 novembre 2016;
- che sulla piattaforma informatica dedicata risultano presentate n. 2 richieste di concessione della CIG in deroga, in date successive al termine del 16/12/16, concordato nel precedente incontro del 11/11/16, relative rispettivamente a n. 5 unità, ed a n. 12 unità, per le quali, trattandosi di interventi che hanno inizio nel 2016 e termine nel corso del 2017, risulta comunque possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50% per le concessione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, come previsto delle disposizioni ministeriali e dalle circolari applicative dell'INPS;
- che l'azione di politica attiva già avviata con DD 557 del 02/12/16 ha evidenziato, nella fase successiva all'adesione da parte delle Amministrazioni Pubbliche interessate, un incompleto espletamento di tutte le procedure previste nonché l'interesse a partecipare espresso anche da soggetti non individuati quali destinatari nell'Avviso del 02/12/16 (cioè ad es. disoccupati ex percettori di mobilità ordinaria scaduta dal 2013 al 2016);
- che in considerazione delle risorse ancora disponibili, le azioni di politica attiva già poste in essere dalla Regione Campania con Delibera 420 del 27/07/16 nonché le predette "attività di pubblica utilità", possono essere integrate da ulteriori iniziative, anche sperimentali, tese a favorire scelte di lavoro autonomo o di costituzione di società di piccole dimensioni, comprese quelle cooperative;

VISTE

- le circolari del MLPS- Direz.Gen. Ammortizzatori sociali e I.O. n. 34 del 4/11/16 e n. 2 del 31/01/17;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Campania con Sviluppo Campania Spa in data 13/01/2016

PRESO ATTO

che, all'esito di un ampio confronto e tenuto conto delle normative intervenute a limitare il ricorso a politiche passive in favore di quelle attive, considerate le proposte formulate dalle parti presenti all'incontro e, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative (D.Lgs 185/16) ed alle circolari applicative (nn. 34/16 e 2/17), relativamente ai possibili destinatari degli interventi, ai periodi di durata degli stessi, ai criteri oggettivi indicati dalle stesse disposizioni ed ai termini indicati per l'adozione dei decreti di autorizzazione dei trattamenti sia di CIGD che di Mobilità in deroga,

le Parti presenti convengono che:

- 1) pur prendendo atto dello stato di persistente disagio dei lavoratori per i quali non è stato possibile concedere proroghe della mobilità ordinaria scaduta nel corso del 2015, in considerazione di quanto disposto dal D.I. 83473/14 e dalle circ.ri ministeriali nn. 34/16 e 2/17, e nonostante le numerose richieste di approfondimenti e verifiche effettuate anche presso le sedi ministeriali dal presente Assessorato, si conferma che detti lavoratori, così come tutti gli ex percettori di ammortizzatori sociali scaduti, **sono destinatari di TUTTE le azioni di politiche attive già operative in Regione Campania con la Delibera 420/16 e con il DD 557/16;**
- 2) in favore dei soggetti già destinatari dei provvedimenti di concessione della indennità di mobilità in deroga per il periodo dall'1/01/16 al 30/06/16, (ad esclusione dei sessantenni o ultra sessantenni per i quali è già stata autorizzata la concessione del trattamento fino al 31/12/16, con DD n.586 del 13/12/16), stimati in circa 818 unità, si ritiene possibile la concessione della proroga, in deroga ai criteri di cui al D.I. 83473/14, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50%, dell'indennità di mobilità, dall'1/07/16 al 31/12/16;
- 3) in favore dei soggetti per i quali la indennità di mobilità ordinaria risulta scaduta nell'anno 2016, in considerazione delle risorse risultanti ancora residue e fino a concorrenza delle stesse, risulta possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, come previsto dalla disposizioni ministeriali e dalla circolari applicative dell'INPS, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50% per le concessione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14, per un periodo, decorrente dalla scadenza del trattamento e fino a concorrenza delle risorse disponibili, sia se lo stesso abbia inizio e fine nel corso del 2016 sia nel caso in cui abbia inizio nel 2016 (massimo 30/12/16) e scadenza nel 2017, adottando due diversi provvedimenti di autorizzazione;
- 4) in favore dei lavoratori sospesi e collocati in CIGD dalle imprese che hanno prodotto istanza sulla piattaforma informatica, rispettivamente in data 21/12/2016 ed in data 23/12/2016, e trattandosi di interventi che hanno inizio nel 2016 e termine nel corso del 2017, risulta possibile l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, come previsto dalla disposizioni ministeriali e dalla circolari applicative dell'INPS, utilizzando le risorse finanziarie attribuite, nei limiti del 50% per le concessione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I., 83473/14, per un periodo di 4 mesi, analogamente a quanto già concordato nell'incontro dell'11/11/16;
- 5) relativamente alle politiche attive già avviate ed in riferimento alla data del 31/03/17 indicata dalla circ. MLPS n. 2/17 quale termine ultimo previsto esclusivamente per l'attivazione di politiche attive del lavoro, si ritiene di integrare quanto già concordato in data 11/11/16, relativamente alle "Attività di Pubblica Utilità", ampliando anche la platea dei destinatari, già individuata con DD n. 557 del 02/12/16, ed in particolare consentire l'utilizzo anche dei soggetti per i quali:
 - a) l'indennità di mobilità ordinaria risulta scaduta nell'anno 2017, in ogni caso prima dell'avvio delle attività di pubblica utilità;
 - b) risulta scaduto il sostegno al reddito in quanto ex percettori di DS ordinaria, ASPI, MINIASPI, NASPI e trattamenti di disoccupazione "edile"(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di percezione sia intervenuta a partire dall'anno 2012 e fino al 2017, e solo per periodi non coperti da eventuali misure di politiche attive;

- c) per i soggetti prima non compresi nella platea dei destinatari che hanno prodotto manifestazione di interesse alle PPAA che hanno già presentato richiesta di adesione all'Avviso, si procederà alla integrazione dell'istruttoria ai fini della eventuale ammissibilità;
- 6) il termine di presentazione di integrazioni dei Progetti già prodotti, o di presentazione, da parte delle PP.AA. che non hanno aderito al precedente Avviso, è differito al 31/03/2017;
 - 7) le Amministrazioni Pubbliche che hanno già formalmente aderito alla citata manifestazione di interesse, entro i termini stabiliti, e che non abbiano successivamente attivato proprie procedure di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti destinatari in possesso dei requisiti previsti, possono completare il previsto iter procedurale entro il 31/03/17;
 - 8) la durata massima dei progetti è stabilita fino al 31/12/2017 e comunque, sempre, fino a concorrenza delle risorse disponibili;
 - 9) vengono infine confermati tutti gli ulteriori contenuti di cui al predetto Avviso (DD n. 557 del 02/12/16);
 - 10) al fine di favorire e stimolare, anche in via sperimentale, la progettazione e realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che società di piccole dimensioni, anche cooperative, nonché per migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, riducendo le disparità di genere, si ritiene di destinare parte delle risorse a percorsi di informazione ed orientamento, anche in considerazione della convenzione già sottoscritta dalla Regione con Sviluppo Campania, per il finanziamento dell'autoimprenditorialità. Sarà adottato in merito apposito provvedimento;
 - 11) al fine della tempestiva erogazione alla platea dei destinatari delle misure di politica attiva previsti nel presente accordo, nonché al fine di dare la massima assistenza agli enti pubblici per la definizione delle istruttorie è istituito presso la Direzione Generale del Lavoro una task force dedicata all'assistenza per la gestione delle relative procedure. L'andamento dell'attuazione delle misure di politica attiva al lavoro sarà monitorato mensilmente e comunicato alle parti sociali.

All'esito del predetto confronto, sempre in considerazione delle predette disposizioni, le parti prendono atto, in riferimento alle specifiche richieste formulate dalle Associazioni datoriali, sia della impossibilità di riapertura dei termini per la presentazione di richieste di CIGD per l'anno 2015, nonché della impossibilità di concessione di trattamenti di CIGD decorrenti nel c.a. 2017.

Tutti i sopra indicati trattamenti potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

ASSESSORE LAVORO *[Signature]*

CISL CAMPANIA *[Signature]*
 ANPAL SERVIZI *[Signature]*
 CGIL REGIONALE *[Signature]*

CONPROFESSIONI CAMPANIA *[Signature]*
 ORDINE CONSULENTI LAVORO NAPOLI *[Signature]*
 CONFINDUSTRIA CAMPANIA *[Signature]*
 UIL REGIONALE *[Signature]*